PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER COMPETENZE

ISTITUTO I.I.S.S. "PIETRO SETTE" - SANTERAMO IN COLLE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

CLASSE 3^ SEZIONE D

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ADRIANA VATINNO

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 4

1. FINALITA' DELL'INDIRIZZO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale."

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe terza, composta da 24 studenti (12 femmine e 12 maschi), si presenta come un gruppo eterogeneo sia per quanto riguarda il rendimento scolastico sia sul piano della condotta. Gli studenti mostrano atteggiamenti generalmente rispettosi delle regole e dei pari. Si mostrano partecipi e collaborativi, il clima all'interno della classe è perlopiù sereno, sebbene talvolta caratterizzato da uno spirito competitivo eccessivo.
Sul piano degli apprendimenti è possibile individuare tre fasce di livello**:** una prima fascia comprende alunni che si attestano a un livello alto di competenza, alcuni dei quali raggiungono risultati di eccellenza, grazie all'efficacia del metodo di studio, all'autonomia, all'ottima capacità di rielaborazione personale e alla partecipazione attiva al dialogo educativo. La seconda fascia**,** di livello medio**,** è costituita da studenti generalmente costanti nello svolgimento del lavoro ma che necessitano talvolta di essere guidati e sostenuti per consolidare metodo di studio, autonomia e continuità nell'impegno. Infine, un esiguo numero di studenti non raggiunge, o raggiunge con difficoltà, gli obiettivi minimi della disciplina a causa di scarso impegno a casa, metodo di studio non efficace e lacune pregresse nell'ambito delle competenze di base (scrittura e comprensione del testo).
Dal punto di vista relazionale, la classe manifesta una discreta capacità di collaborazione e rispetto reciproco; tuttavia, è da segnalare un eccesso di competitività tra pari causata dalle alte aspettative degli studenti in merito ai voti. Per questo motivo risulta importante promuovere e incrementare attività di cooperative learning, che permettano agli studenti di potenziare le competenze sociali e sviluppare strategie di apprendimento condivise. Tali attività risultano fondamentali sia per favorire l'inclusione degli studenti più fragili sia per migliorare la coesione e il senso di appartenenza al gruppo classe.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:
□ griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici
(se sì, specificare quali) lavoro di conoscenza individuale somministrato a inizio anno
x tecniche di osservazione
x colloqui con gli alunni
□ colloqui con le famiglie
□ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO INSUFFICIENTE	LIVELLO MEDIO	LIVELLO BUONO-OTTIMO
ITALIANO	N. Alunni 3	N. Alunni 16	N. Alunni 5

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:
Verifiche scritte e/o orali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

In continuità con il percorso del primo biennio — al termine del quale è prevista la **certificazione delle competenze chiave**, secondo i modelli aggiornati dalla normativa vigente (**DM 14/2024**, **DM 183/2024)** — e nel rispetto delle **Indicazioni Nazionali per i Licei**, orientate allo sviluppo delle competenze previste dal **Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente** (PECUP), come definito dal **DPR n. 89 del 15 marzo 2010** e tuttora riferimento normativo — l'organizzazione disciplinare della programmazione nel Secondo biennio e nel quinto anno mira a mettere in evidenza come ciascuna disciplina, con i propri contenuti, i propri metodi e il proprio linguaggio specifico, contribuisca alla costruzione di un percorso unitario di acquisizione di **conoscenze, abilità e competenze**, mantenendo la coerenza interna dei diversi ambiti del sapere.
Resta centrale il principio secondo cui le competenze di natura **metacognitiva** (imparare ad apprendere), **relazionale** (lavorare in gruppo) e **attitudinale** (autonomia, iniziativa, creatività) costituiscono esiti essenziali del processo formativo: il loro sviluppo non avviene in modo separato, ma come risultato della qualità delle esperienze di apprendimento realizzate nella scuola.
Le stesse considerazioni si applicano alle competenze di **Cittadinanza**, alle competenze **digitali** e ai contenuti dell'**Educazione Civica**, che — secondo le Linee guida aggiornate — vengono promosse trasversalmente attraverso l'insegnamento disciplinare e attraverso tutte le azioni formative messe in atto dall'istituzione scolastica nella sua autonomia.
Per il raggiungimento di tali risultati è necessario valorizzare pienamente tutti gli aspetti del lavoro scolastico, e in particolare:

- lo **studio sistematico, storico e critico** delle discipline;
- la **pratica dei metodi di indagine** propri dei diversi ambiti disciplinari;

- l'esercizio della **lettura, analisi e interpretazione** di testi letterari, filosofici, storici, scientifici e saggistici, nonché delle opere d'arte;
- l'uso costante e strutturato del **laboratorio**, in particolare nelle discipline scientifiche e tecnologiche;
- la pratica dell'**argomentazione**, del confronto e del dibattito regolato;
- la cura di una **comunicazione scritta e orale** corretta, efficace, pertinente e personale;
- l'impiego consapevole e competente degli **strumenti digitali e multimediali** a supporto dello studio, della ricerca, della produzione e della condivisione dei contenuti.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI
ITALIANO
• incrementare la padronanza dei mezzi espressivi a livello orale e scritto, sotto il profilo della comprensione e della produzione; • acquisire una pressoché completa consapevolezza del funzionamento del sistema linguistico anche attraverso uno studio della lingua nelle sue varianti diacroniche e sincroniche; • maturare una familiarità stabile con la lettura e il gusto che ne deriva; • sviluppare la capacità di fruizione di un testo letterario in modo da coglierne l'interdipendenza fra i temi contenuti e le forme della rappresentazione e consentirne una lettura autonoma e critica; • cogliere la complessità del fenomeno letterario nelle sue implicazioni storiche, culturali e sociali, e le sue relazioni con il contesto e la tradizione letteraria e artistica, grazie all'apporto sistematico delle altre discipline; • esercitare ed incrementare le capacità di analisi, sintesi e astrazione.

OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI

Si rinvia alla programmazione di dipartimento.

4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

<table>
<tr><td rowspan="2">MODULO METODOLOGICO N. 1</td><td>Disciplina/e</td><td>Classe</td><td></td></tr>
<tr><td>Trasversale a tutte le discipline, interdisciplinare</td><td>Triennio</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="4">TITOLO: Debate e oralità</td></tr>
<tr><td>PERIODO/DURATA

settembre-maggio</td><td>METODOLOGIA

Didattica laboratoriale, debate</td><td>STRUMENTI

Dizionari, manuali in adozione, PC con connessione a internet, articoli, saggi</td><td>VERIFICHE

Verifiche disciplinari curriculari;
verifica dei debate con apposita rubrica valutativa.</td></tr>
<tr><td>Competenze</td><td colspan="2">Abilità</td><td>Conoscenze</td></tr>
<tr><td>Acquisire un metodo di studio autonomo e personale

Usare con consapevolezza e in modo ragionato gli strumenti del lavoro quotidiano, dizionari, manuali, rete internet, per cercare e trarre opportunamente le informazioni necessarie alla propria ricerca</td><td colspan="2">• Localizzare informazioni in dizionari e manuali, in modo rapido e mirato, sulla base di criteri selettivi e orientativi, coerentemente ad un mandato
• Saper cercare idee utilizzando fonti e materiali di studio e fonti di apprendimento extrascolastiche
• Saper scegliere informazioni e dati utili alla propria tesi o argomentazione
• Utilizzare indici e apparati (glossari, appendici, tabelle) per cercare informazioni
• Cogliere la gerarchia delle informazioni in un testo continuo ed evidenziarla con criteri grafici opportuni (sottolineare, evidenziare)</td><td>• Tecniche di elaborazione di idee e delle prove di una tesi
• Motori di ricerca e altre fonti di studio (biblioteche, riviste…)
• Criteri di affidabilità di una fonte, in particolare derivante dal WEB
• Tecniche di lettura analitica e sintetica
• La ricerca dei materiali e delle informazioni
• Il testo argomentativo
• Le tecniche argomentative
• Tecniche di espressione delle idee
• Tecniche di costruzione di argomentazioni solide
• Tecniche di confutazione delle tesi avverse
• La costruzione di un discorso lineare; i punti deboli e le tecniche di argomentazione efficace</td></tr>
</table>

Saper ascoltare in modo attivo (in riferimento alla capacità di riconoscere il messaggio di un testo orale) **Gestire e interpretare le informazioni**	• Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti e riconoscendo i differenti contesti, destinatari, scopi, registri comunicativi. • Sintetizzare, schematizzare e visualizzare le informazioni presenti in un testo continuo in testi non continui (tabelle, schemi, istogrammi, diagrammi, grafici) • Citare correttamente una fonte di qualunque tipo • Valutare l'attendibilità di una fonte • Individuare natura, funzione e caratteri specifici di un testo • Discutere in gruppo con proprietà le informazioni ottenute confrontandole con gli altri e le altre	• Uso del lessico e registri stilistici adeguati alle varie forme e contesti comunicativi • Gli errori del discorso • La strategia e la struttura dei discorsi • Il discorso pubblico • Il public speaking • Ruoli di un gruppo di debate • Parlare in rappresentanza • Tecniche di team working e leadership
Saper ascoltare in modo attivo (in riferimento alla capacità di accogliere le opinioni e le posizioni altrui)	• Saper ascoltare con concentrazione e attenzione il discorso dell'interlocutore senza comunicare disappunto o distrazione • Essere rispettosi e corretti nel dialogo • Perseguire l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri	

Sviluppare il pensiero critico e il pensiero veloce **Saper usare efficacemente la lingua italiana**	• Saper costruire argomentazioni forti, ragionate e provate e solide sul piano dei contenuti • Valutare e criticare opportunamente tesi e posizioni altrui • Saper individuare i punti deboli di un'argomentazione e di una prova • Saper rispondere alle confutazioni mosse ai propri argomenti • Saper riformulare una tesi o un'argomentazione • Sviluppare il pensiero laterale • Usare lessico e stile propri e specifici • Usare in modo efficace gli strumenti retorici • Possedere l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole • Saper dividere efficacemente in parti il proprio intervento • Saper inserire il proprio intervento in una linea argomentativa • Saper adattare il proprio discorso/ intervento alla situazione comunicativa e relazionale in cui avviene • Saper rispettare le consegna date al proprio intervento • Interagire oralmente in modo chiaro, logico, coerente per esprimere o riconoscere un punto di vista	

Saper costruire un discorso strutturato **Saper parlare in pubblico**	• Usare efficacemente toni di voce, gesti e sguardo per sostenere i contenuti del proprio intervento • Sviluppare la capacità di fronteggiare in modo originale situazioni difficili nel dialogo • Controllare le proprie emozioni nel dialogo e nel dibattito con altri • Sviluppare competenze relazionali e di leadership • Collaborare e partecipare in modo ordinato, responsabile e costruttivo individualmente e/o nel gruppo • Svolgere efficacemente il proprio ruolo per la realizzazione del progetto comune • Imparare a pianificare autonomamente/in gruppo il proprio lavoro per poi valutarlo criticamente	

Saper lavorare in team		

MODULO DISCIPLINARE N. 0	Materia	Classe
	Italiano	III D

TITOLO: **Introduzione al Medioevo: visione del mondo, immaginario, cultura, arte**

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
settembre	Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.

Competenze	**Abilità/Capacità**	**Conoscenze**
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana e dei generi letterari. Saper integrare lo studio di discipline diverse.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	L'immaginario, la mentalità, i modelli di comportamento: la visione simbolico-religiosa; l'allegorismo; il tempo e lo spazio; Modelli e immagini del sapere Intellettuali e pubblico I luoghi e le istituzioni culturali La concezione dell'arte e della letteratura

Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.		

MODULO DISCIPLINARE N. 1	Materia	Classe
	Italiano	III D

TITOLO: **La nascita delle letterature europee**

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
settembre	Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.

Competenze	**Abilità/Capacità**	**Conoscenze**
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana e dei generi letterari. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	Dal latino ai volgari I primi documenti dei volgari europei e dell'italiano La nascita delle letterature europee e l'egemonia francese; Il quadro dei generi; Il poema epico; la lirica trobadorica; il romanzo cavalleresco. L'immaginario della società cortese: la nuova concezione della donna e dell'amore; il concetto di 'cortesia'; l'avventura; Chretien de Troyes; il *Lancelot* e gli altri romanzi; il mito del Graal.

MODULO DISCIPLINARE N. 2	Materia	Classe
	Italiano	III D

TITOLO: **La società comunale e il primato culturale di Firenze**

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
ottobre	Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.

Competenze	**Abilità/Capacità**	**Conoscenze**
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Acquisire uno sguardo diacronico sull'evoluzione di generi e istituzioni letterarie, e delle relazioni fra essi e con altre manifestazioni della cultura. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	La letteratura italiana nell'età dei comuni: le coordinate storico-culturali, l'organizzazione della cultura, il ruolo degli intellettuali. La poesia religiosa: Francesco d'Assisi e Jacopone da Todi. Dai poeti provenzali allo stilnovismo: la Scuola siciliana, i rimatori siculo-toscani, il "dolce stil novo". G. Guinizzelli, il padre dello Stilnovo; G. Cavalcanti. Cenni alla poesia goliardica, popolare, giullaresca e parodica.

MODULO DISCIPLINARE N. 3	Materia	Classe

	Italiano	III D
TITOLO: **Dante Alighieri.**		

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
novembre-dicembre	Lezione frontale. Lettura e analisi diretta dei testi. Utilizzo di audio-video. Lavori di gruppo e cooperativi.	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte: analisi del testo.

Competenze	**Abilità/Capacità**	**Conoscenze**
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	Biografia, profilo culturale e le idee. Le prime esperienze giovanili e il superamento dello stilnovismo: *La Vita nuova*. Le *Rime*: una carriera poetica versatile. Il *Convivio* e la sete di conoscenza. Il *De vulgari eloquentia* e il problema della lingua comune degli intellettuali d'Italia. Il *Monarchia* e la necessità dell'Impero contro le spinte centrifughe dei comuni e delle monarchie nazionali. La raccolta delle lettere ufficiali e *l'Epistola a Cangrande della Scala* sul significato e sulle chiavi di lettura della *Commedia*.

MODULO DISCIPLINARE N. 4	Materia	Classe
	Italiano	III D

TITOLO: **Francesco Petrarca.**			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
gennaio-febbraio	Lezione frontale. Lettura e analisi diretta dei testi. Utilizzo di audio-video.	Libro di testo.	Verifiche orali. Verifiche scritte.

		Schemi e appunti. LIM	
Competenze	**Abilità/Capacità**	**Conoscenze**	
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario	La vita di Petrarca e l'insanabile dissidio della coscienza moderna. La formazione culturale e la biblioteca; Petrarca protoumanista; L'*Epistolario;* Il *Secretum;* *I Trionfi;* *Il Canzoniere*: il significato del titolo, la genesi, la struttura e i caratteri generali, l'estrema raffinatezza e la scelta "monolinguistica"; il romanzo interiore; la nascita della lirica moderna.	

MODULO DISCIPLINARE N. 5	Materia	Classe	
	Italiano	III D	
TITOLO: **La civiltà umanistico-rinascimentale**			
PERIODO/DURATA aprile-maggio	METODOLOGIA Lezione frontale. Lettura e analisi diretta dei testi. Utilizzo di audio-video.	STRUMENTI Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	VERIFICHE Verifiche orali. Verifiche scritte.
Competenze	**Abilità/Capacità**	**Conoscenze**	
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.	Il significato dei termini "Umanesimo" e "Rinascimento", il recupero filologico dei classici greci e latini, la superiorità degli antichi e il criterio classicistico dell'i*mitatio*, la concezione antropocentrica della vita, il concetto di "*homo faber*".	

Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana, dei generi e delle istituzioni letterarie. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	Geografia dell'umanesimo: la nuova cultura e le forme specifiche della sua elaborazione a Firenze, Venezia, Milano, Napoli, Ferrara, Mantova, Urbino. La nuova figura dell'intellettuale. La questione della lingua. I generi letterari: il trattato, la storiografia, lì oratoria, il poema epico, la rinascita del teatro. L'umanesimo volgare. Il poema cavalleresco. Contesto storico-politico del Cinquecento. Cenni su N. Machiavelli. L. Ariosto.

MODULO OPERA N. 1	Materia	Classe
	Italiano	III D

TITOLO: ***La Divina Commedia – Inferno***			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
dicembre-maggio	Lezione frontale. Lettura e analisi diretta dei testi. Utilizzo di audio-video. Lavori cooperativi.	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.
Competenze	**Abilità/Capacità**	**Conoscenze**	
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	Il titolo e il genere; Genesi, composizione; tradizione manoscritta; struttura; L'universo dantesco; l'Oltretomba e il mondo terreno; La concezione figurale; La concezione della storia e della cultura; Il tema del viaggio;	

Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana, dei generi e delle istituzioni letterarie. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.		Dante autore e personaggio; il lettore; L'allegoria; Metrica, lingua e stile; Lettura e analisi di almeno 8 canti *dell'Inferno.*

MODULO OPERA N. 2	Materia		Classe
	Italiano		III D
TITOLO: **Il *Decameron* di Giovanni Boccaccio**			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
marzo-aprile	Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.

Competenze	**Abilità/Capacità**	**Conoscenze**
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana e dei generi letterari.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	Introduzione all'autore: biografia, formazione, opere. Composizione dell'opera: datazione, titolo, storia; La struttura generale e complessiva dell'opera; cornice e supercornice Il Proemio, l'Introduzione alla I giornata Analisi delle 10 giornate Le conclusioni dell'autore

Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.		La poetica La prosa Tempo e spazio L'ideologia e i temi; La ricezione dell'opera.

MODULO METODOLOGICO N. 2	Materia		Classe
	Italiano		III D
TITOLO: **SCRIVERE ALL'ESAME DI STATO**			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
settembre-maggio	Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.

Competenze	**Abilità/Capacità**	**Conoscenze**
Oltre a quelle previste per il modulo Debate e oralità in merito a ricerca documentale, argomentazione e confutazione, struttura dei testi, e a quanto previsto nei moduli disciplinari circa l'analisi dei testi letterari: **Produrre testi efficaci, adeguati ai diversi destinatari e scopi** **Produrre testi propri, corretti, stilisticamente efficaci**	Oltre quelle previste nei moduli Debate e oralità e moduli disciplinari relativi all'analisi testuale: Saper interpretare correttamente la traccia e le consegne delle prove scritte Saper riconoscere il profilo dello scrivente e del destinatario di un testo scritto Saper rispettare la consegna	L'analisi testuale Il testo argomentativo Il tema di ordine generale

	Saper usare correttamente punteggiatura, connettivi e lessico Saper usare efficacemente i procedimenti retorici in vista dello scopo e del profilo di testo prodotto Saper variare il registro linguistico a seconda dello scopo e dei destinatari del testo.	

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte: traduzioni; prove strutturate e semi-strutturate Prove orali colloqui (interrogazioni orali individuali	N. verifiche previste per il quadrimestre: Minimo tre, come previsto dal PTOF
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Recupero curricolare: • Ripresa delle conoscenze essenziali • Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata • Percorsi graduati per il recupero di abilità • Esercitazioni aggiuntive a casa • Attività in classe per gruppi di livello • Peer Education (educazione tra pari)	• preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali) Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze • Attività in classe per gruppi di livello

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per le griglie di valutazione delle prove scritte e orali si rinvia alla programmazione di dipartimento.

7. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Si rinvia alla programmazione di dipartimento.

Santeramo, 24/11/2025

La docente

Adriana Vatinno